



CHIESA DI S. STEFANO

Trovi questo punto di interesse in Menaggio - Percorso 1 - Tappa 2

INFORMAZIONI

Collocazione: la prepositurale di S. Stefano si trova in fregio a via IV Novembre. Non c'è sagrato antistante

Pavimentazione: via IV Novembre è asfaltata

Barriere architettoniche: per accedere alla chiesa dalle 3 porte poste sul fronte, occorre salire 5 bassi gradini in pietra. In corrispondenza delle due pronunciate lesene che affiancano il portone principale, proprio a causa della loro sporgenza, i gradini si riducono a 2. Sul muro a fianco dei due ingressi secondari ci sono due corrimani

Accesso: normalmente sono aperti gli ingressi laterali

Servizi: parcheggi disponibili in zona, bancomat

Svago e Ristorazione: alberghi, bar e ristoranti in zona

DESCRIZIONE

(Silvia Fasana)

La chiesa collegiata di S. Stefano è di antichissima origine; la tradizione vuole che papa Urbano II, in viaggio verso Clermont Ferrand in Francia, dove lanciò l'appello per la Prima Crociata le concesse privilegi e nominò personalmente Arciprete Menegaldo Castelli. Probabilmente la primitiva chiesa, più piccola di quella attuale, era orientata in senso opposto, ovvero con l'abside rivolta ad oriente, verso il lago. All'inizio del 1600 fu necessaria la costruzione di una nuova e più ampia chiesa, la cui fabbrica si protrasse per quasi un secolo, ma il risultato fu veramente grandioso. La movimentata facciata barocca reca al centro una nicchia con la statua del Santo titolare. L'interno, a tre navate, fu dipinto tra il 1836 e il 1863 dai Sueglia e nel 1899 da Luigi Tagliaferri di Pagnona; presenta quattro cappelle laterali e due terminali alle navate. Sul lato destro, dall'ingresso si incontrano la cappella della Madonna Addolorata e quella di San Michele Arcangelo (cui era dedicato un piccolo oratorio di Menaggio andato distrutto), con la bella pala secentesca raffigurante *San Michele tra i Santi Rocco e Sebastiano*. La cappella terminale alla navata destra è dedicata al Sacro Cuore, un tempo della famiglia Calvi, è ornata da stucchi attribuiti alla stessa bottega che lavorò a quelli della cappella della Madonna del Rosario.

Il presbiterio è dominato da un altare in marmi bicromi, sormontato da un tempietto; alle pareti due grandi tele secentesche con *Miracoli eucaristici*, attribuite ad un pittore Castelli di Menaggio. Nel catino absidale un affresco con il *Martirio di S. Stefano*, opera di Luigi Tagliaferri.

Sul lato sinistro, dall'ingresso, si aprono invece la cappella dedicata a S. Antonio di Padova e quella a San Giuseppe. La splendida cappella terminale alla navata sinistra è dedicata alla Madonna del Rosario ed è impreziosita da una ricca decorazione a stucco e da affreschi raffiguranti temi legati alla devozione mariana. Circondano la nicchia con la statua della Vergine quindici medaglioni settecenteschi in rame dipinto ad olio, raffiguranti i *Misteri del Rosario*. Al di sotto della nicchia è esposta una riproduzione fotografica del dipinto di Bernadino Luini raffigurante la *Madonna con il Bambino e un angelo* (secolo XVI). Così Maria Cristina Terzaghi lo descrive nella voce *Menaggio* in *Guide della Provincia di Como – Alpi Lepontine Meridionali*: «Il dipinto raffigura la Vergine che regge un libro e un fiore di iris; Gesù bambino cerca di salirle in grembo, aiutato da un angelo; sullo sfondo della scena è dipinto un bellissimo paesaggio; l'iconografia rappresenta una prefigurazione della Passione, chiaramente simboleggiata anche dal fiore».

L'originale ornava la cappella della famiglia Calvi nella precedente collegiata; quando fu realizzata la cappella della Madonna del Rosario nella nuova costruzione, i menaggini ottennero dai Calvi il permesso di trasportare il quadro nella nuova collocazione. Alla fine del XVII secolo l'opera venne ceduta al conte Carlo Firmian, ottenendo in cambio il trasferimento della Pretura da Tremezzo a Menaggio. Alla sua morte il dipinto venne acquistato all'asta dai marchesi Arconati Visconti di Milano; nel 1914 Maria Arconati Visconti lo donò al Museo del Louvre, dove si trova attualmente.